



via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

## **Riattivate anche le sedi dei Servizi per le Dipendenze (SerD) di Sacile e San Vito al Tagliamento**

*Pordenone, 2 dicembre 2021 - Dal 1 agosto 2021 il Dipartimento delle Dipendenze di ASFO, aveva dovuto procedere alla riorganizzazione temporanea di alcune funzioni e prestazioni nelle diverse sedi del territorio pordenonese, per assicurare la continuità terapeutica che doveva comunque essere garantita all'utenza in carico, per il monitoraggio clinico e la distribuzione dei trattamenti farmacologici. Si era così, proceduto - dichiarano il Direttore f.f. S.O.C. Tutela Salute e contrasto Dipendenze Area 2, Dott. Francesco Burgio, e la Dott.ssa Cristina Meneguzzi, Responsabile di UOS Alcologia di Pordenone - all'accorpamento delle prestazioni infermieristiche dedicate all'utenza del Distretto del Livenza, nella sede del SerD di Pordenone, e di quelle riservate all'utenza del Distretto del Tagliamento, nella sede del SerD di Azzano Decimo. Alcuni parziali disagi per gli utenti e famiglie dei servizi distrettuali, sono stati superati con il supporto di Associazioni di volontariato che hanno provveduto all'accompagnamento dei pazienti nelle diverse sedi dei servizi. "L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, tempestivamente interessata alla problematica, ha provveduto - dichiara il Direttore Generale, Dott. Joseph Polimeni - in tempi rapidi alla riorganizzazione di due unità di personale infermieristico per potere superare la discontinuità nei percorsi di presa in carico integrata, che si era verificata a causa dell'emergenza pandemica. Le risorse attualmente disponibili hanno, infatti, permesso di riorganizzare le funzioni, consentendo la riapertura delle sedi del SerD di San Vito al Tagliamento, e del SerD di Sacile anche per le suddette prestazioni infermieristiche, già dal 1 dicembre scorso. La Direzione Strategica Aziendale ha dimostrato con i necessari adempimenti, un forte interesse e impegno nel perseguire gli obiettivi di tutela della salute dei cittadini dell'area vasta pordenonese".*

*"L'emergenza determinatasi nei mesi scorsi, conferma l'importanza della disponibilità di una sede dei servizi distribuita nei territori distrettuali, per consentire una presa in carico degli utenti integrata e continuativa, come previsto dalla legge 309/90 e dalla normativa vigente in materia di Livelli Essenziali di Assistenza" - concludono il Dott. Francesco Burgio, e la Dott.ssa Cristina Meneguzzi-.*